



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO CAPONNETTO

PTIC82000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO CAPONNETTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9329** del **21/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 32*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Dagli anni '80, Monsummano ha accolto una forte ondata di immigrazione dal Sud d'Italia, dovuta alla richiesta di manodopera, da parte dell'industria calzaturiera, qui molto attiva. Dopo l'iniziale difficoltà di inserimento, negli anni si è ottenuta una completa integrazione di tali immigrati. attualmente, però, siamo stati colpiti da una grossa crisi, proprio del settore calzaturiero, che si è rivolto prevalentemente a produttori est-asiatici a basso costo, lasciando, così, che tante aziende del territorio chiudessero, causando una forte disoccupazione.

Un nuovo fenomeno di immigrazione si sta diffondendo in maniera massiccia: quello proveniente dai paesi extracomunitari. Pertanto, la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è aumentata, portando al conseguente aumento anche di quella di studenti con famiglie svantaggiate, che è risultata superiore rispetto ai dati della Toscana.

Territorio e capitale sociale

Le opportunità che vengono offerte dal territorio si sono incrementate negli ultimi decenni, così da rispondere all'esigenza di rivalutare alcuni aspetti culturali e sociali e di aumentare, consolidare e diffondere l'antica cultura e tradizione locale.

È importante sia il patrimonio architettonico-monumentale, sia quello naturalistico e termale presenti a Monsummano Terme. Per valorizzare tali risorse, vengono organizzati eventi e manifestazioni, percorsi didattici e gare sportive.

Al tempo stesso, la Scuola, come anche gli Enti locali, le associazioni culturali e sportive e le parrocchie, si sono dovute confrontare con la forte immigrazione extracomunitaria e la relativa carenza linguistica e di comunicazione delle famiglie e dei ragazzi. Si stanno offrendo, in tal senso, servizi atti ad incrementare una maggiore partecipazione alla vita sociale e nuove proposte culturali.

RISORSE	FINALITÀ	AGENZIE / OPPRTUNITÀ	CONTRAENTE
Ambientali	<ul style="list-style-type: none">Attività lavorative	<ul style="list-style-type: none">Calzaturifici ed attività dell'indotto	<ul style="list-style-type: none">Proprietari



		<p>Industria conserviera</p> <ul style="list-style-type: none">• Frantoi• Panifici• Caseifici <p>Centri commerciali</p> <ul style="list-style-type: none">• Allevamento cavalli• <p>Grotte termali</p>	<ul style="list-style-type: none">• <p>Direttore delle Terme</p>
	-Naturalistiche	<ul style="list-style-type: none">• Ass. Astrofili della Valdinievole• Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio• Gruppo "Amici del microscopio"	<ul style="list-style-type: none">• Comune• Direttore del Centro• Presidente
	<ul style="list-style-type: none">• Educative	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori extrascuola:	



Sociali		<ul style="list-style-type: none">• AICS	<ul style="list-style-type: none">• Presidente•
	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione• Recupero• Accoglienza	<ul style="list-style-type: none">• Gruppi Parrocchiali• Consultorio Giovani• Casa Famiglia• Centro Diurno Anziani	<ul style="list-style-type: none">• Sacerdote• A.S.L
	<ul style="list-style-type: none">• Servizi	<ul style="list-style-type: none">• Uffici Comunali• Comando di Polizia Municipale• Stazione dei Carabinieri•• Poliambulatorio• Ambulanze "Pubblica Assistenza e Centro volontari"• Ambulanze "Misericordia e Centro Volontari"• Sezione Croce Rossa Italiana• Punto Informa• Ufficio Postale• Banche e Casse di	<ul style="list-style-type: none">• Comune• "• "•• A.S.L• Presidente• "• "• Comune• Stato• Direttori



Culturali		Risparmio	
	-Naturalistiche	<ul style="list-style-type: none">• Ass. Astrofili della Valdinievole• Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio• Gruppo "Amici del microscopio"	<ul style="list-style-type: none">• Comune• Direttore del Centro• Presidente
	-Sportive	<ul style="list-style-type: none">• Stadio di calcio "R. Strulli" con pista di atletica leggera.• Campo sportivo "Bizzarrino"• Campo sportivo "Berti"• Campo di calcio "Loik"• Palestra, P.zza Pertini• Palazzetto dello Sport• Piscina coperta, P.zza Pertini• Campetto di calcio, rio Cavour• Campetto di calcio, rio A.	<ul style="list-style-type: none">• Comune



		<p>Volta</p> <ul style="list-style-type: none">• Palazzetto dello sport• Circuito ciclabile• Percorso salute• Sentiero geologico• Bocciodromo• Maneggio• Golf Club "La Pievaccia"• Pista automodellismo• Palasport Bowling• Tennis club	<ul style="list-style-type: none">• Ass. Bocciofila• Impianti privati
	<ul style="list-style-type: none">• Educativo-didattiche	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Asilo nido comunale<input type="checkbox"/> Asili nido convenzionati con l'EE.LL.<input type="checkbox"/> Scuole dell'infanzia<input type="checkbox"/> Scuole primarie<input type="checkbox"/> Scuole secondarie di I grado<input type="checkbox"/> Scuole secondarie di II grado I.T.T "Forti"	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comune<input type="checkbox"/> Privati<input type="checkbox"/> Stato
	<ul style="list-style-type: none">• Storico-artistiche e	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Santuario della Fonte Nuova e	



	religiose	altri luoghi di culto <input type="checkbox"/> Oratorio di S. Carlo <input type="checkbox"/> Archivio Storico Comunale <input type="checkbox"/> Osteria dei Pellegrini <input type="checkbox"/> Villa Renatico Martini e Museo <input type="checkbox"/> Fattoria Medicea <input type="checkbox"/> Teatro Yves Montand <input type="checkbox"/> Museo della città e del territorio <input type="checkbox"/> Casa di Giuseppe Giusti e Museo nazionale di Casa Giusti	<ul style="list-style-type: none">• Parroci• Comune• “• “• Stato• Direttore• Comune• Presidente • Stato <p>Sovrintendenza dei beni ambientali ed architettonici per le province di Firenze, Pistoia e Prato</p>
	<ul style="list-style-type: none">• Artistico-musicali	<ul style="list-style-type: none">• Filarmonica “V. Bellini” con annessa scuola di musica, v. Matteotti• Filarmonica “A. Tonini”, p.zza Bargellini• Camerata Musicale della Valdinievole	<ul style="list-style-type: none">• Presidente



		<ul style="list-style-type: none">• Associazione "Il Rondò" <p>Teatro Yves Mon tand</p>	
	<ul style="list-style-type: none">• Letterarie	<ul style="list-style-type: none">• Biblioteca Comunale e Archivio• Associazione "Amici di Casa Giusti"	<ul style="list-style-type: none">• Comune

Risorse economiche e materiali

Le Scuole dell'Istituto "A. Caponnetto" sono sei (due plessi di Scuola dell'Infanzia, tre di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di Primo Grado), tutte dotate delle certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione degli incendi. Sono presenti i locali mensa nelle scuole dell'infanzia e primarie. Le sedi sono collocate nel centro e nelle zone periferiche della città, pertanto, facilmente raggiungibili dall'utenza e ad alta densità demografica.

Gli strumenti di cui sono dotati i singoli plessi sono continuamente integrati con nuovi acquisti e sempre sottoposti a regolare manutenzione.

All'interno degli edifici scolastici sono presenti locali adibiti a laboratori e spazi per attività motorie e ricreative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO CAPONNETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC82000Q
Indirizzo	PIAZZA LA MALFA,19 MONSUMMANO TERME 51015 MONSUMMANO TERME
Telefono	057282606
Email	PTIC82000Q@istruzione.it
Pec	ptic82000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscaponnetto.edu.it

Plessi

C. LORENZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA82001L
Indirizzo	VIA PASCOLI, 43 - 51015 MONSUMMANO TERME

G. MANNOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA82002N
Indirizzo	VIA E. FERMI,33 MONSUMMANO TERME 51015 MONSUMMANO TERME



FERDINANDO MARTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82001T
Indirizzo	VIALE MARTINI,75 MONSUMMANO TERME 51015 MONSUMMANO TERME
Numero Classi	8
Totale Alunni	154

G.ARINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82002V
Indirizzo	VIA GIORGIO LA PIRA,54 MONSUMMANO TERME 51015 MONSUMMANO TERME
Numero Classi	14
Totale Alunni	248

MECHINI-FUCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82003X
Indirizzo	PIAZZA UGO LA MALFA, 59 MONSUMMANO TERME 51015 MONSUMMANO TERME
Numero Classi	8
Totale Alunni	164

SMS "GIUSTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM82001R



Indirizzo	PIAZZA LA MALFA, 19 - 51015 MONSUMMANO TERME
Numero Classi	15
Totale Alunni	318

Approfondimento

Negli ultimi anni l'Istituto è stato caratterizzato da periodi di reggenza, da parte di Dirigenti Scolastici di altri Istituti Comprensivi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Aula tematica	6
Strutture sportive	Palestra	1
	Piccolo locale adibito ad attività motorie	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	25

Approfondimento

I docenti dell'Istituto, ai quali viene richiesta una capacità professionale complessa e articolata, sono impegnati in una formazione continua, che arricchisce e perfeziona il loro profilo professionale e la loro crescita personale, allo scopo di acquisire gli strumenti necessari per affrontare con competenza i compiti loro assegnati dalla normativa.

L'organico dell'autonomia è costituito da insegnanti su posto comune/disciplina, di sostegno, di religione cattolica e di potenziamento ed è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, al fine di garantire l'attuazione del curriculum di scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Miglioramento dei risultati scolastici: ridurre la percentuale di alunni con valutazione "6/7" al termine dell'esame di stato conclusivo del I ciclo.
 2. Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI: innalzare le prestazioni degli alunni in ordine alle competenze in lingua inglese, matematica e scienze
 3. Competenze chiave-europee: promuovere l'espressività e la consapevolezza culturale attraverso la valorizzazione della musica, dell'arte, del teatro e dell'attività motoria e sportiva.
- il recupero prioritario di eventuali carenze in ambito linguistico, poiché attraverso la lettura e la comprensione dei testi passano tutti gli apprendimenti, lo sviluppo del senso critico e la crescita personale;
 - la massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio economico e familiare.
 - la massima diffusione delle competenze digitali in tutti gli allievi per raggiungere un livello di alfabetizzazione informatica e digitale sufficiente in tutti gli alunni;
 - il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle eccellenze, la valorizzazione del merito; - la previsione di attività di continuità e di orientamento;
 - la promozione e l'individuazione di attività relativi alle STEAM; - la PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELL'ARTE; - recupero e sviluppo delle competenze motorie di base;
 - attività di formazione dei docenti in coerenza con gli indirizzi del PTOF;
 - attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e della povertà educativa;



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La "mission" della nostra istituzione scolastica rispecchia le priorità strategiche individuate a livello nazionale integrate con le principali esigenze che emergono dal contesto in cui si trova ad operare:

1. potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche;
2. valorizzazione del carattere interdisciplinare delle discipline;
3. arricchimento delle competenze sociali e civiche;
4. promozione e valorizzazione delle abilità e conoscenze individuali nella prospettiva di garantire ad ogni alunno il raggiungimento di positivi livelli di sviluppo culturale.

Per il raggiungimento delle finalità sopra delineate il nostro istituto intende tracciare una visione strategica incentrata su tre percorsi fondamentali:

1. valorizzazione degli spazi di apprendimento al fine di creare contesti educativi inclusivi e che promuovono didattiche collaborative e laboratoriali;
2. flessibilità dell'orario scolastico per realizzare attività di recupero e potenziare l'offerta formativa;
3. utilizzazione del framework per la programmazione elaborato da UDL al fine di promuovere un curriculum inclusivo che integri i bisogni educativi di tutti gli studenti in un'unica progettazione di classe.

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche degli alunni della fascia medio-bassa



Traguardo

Rientrare nella media regionale di alunni licenziati con valutazione "6"

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze comunicative in lingua inglese.

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove in lingua inglese rientrando nella media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E MATEMATICHE DEGLI ALUNNI DELLA FASCIA MEDIO-BASSA**

Sulla base degli esiti riferiti alle valutazioni in uscita degli alunni licenziati all'esame conclusivo del I ciclo, emerge una percentuale di studenti collocati nella fascia bassa (6) superiore di 5/6 punti percentuale rispetto alla media regionale e nazionale. Partendo da questa criticità l'istituto intende promuovere azioni di miglioramento dell'offerta formativa intervenendo con attività di contrasto alla povertà educativa che caratterizza il territorio su cui insistono i plessi dell'istituto.

Nel corso degli anni è aumentato il numero di alunni con certificazione (L. 104), il numero di alunni con Disturbi di Apprendimento/Comportamentali e la percentuale di studenti di recente immigrazione con famiglie che utilizzano altre lingue per la comunicazione.

La situazione sopra delineata necessita di interventi specifici e una revisione delle metodologie di insegnamento. A tal fine il nostro Istituto intende promuovere interventi su queste aree strategiche:

- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento, inteso anche nella prospettiva di innovare le pratiche didattiche in aula;
- Formazione continua dei docenti attraverso varie modalità attuative (formazione on.line, corsi in presenza, attività di ricerca-azione, gruppi di lavoro su temi specifici ...)
- Promozione delle nuove tecnologie, intese come strumenti facilitatori dell'apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche degli alunni della fascia medio-bassa

Traguardo

Rientrare nella media regionale di alunni licenziati con valutazione "6"

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare le competenze comunicative in lingua inglese.

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove in lingua inglese rientrando nella media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un curricolo verticale di tecnologia connesso agli obiettivi del PNRR e al PNSD



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di modalita' didattiche inclusive e innovative attraverso l'organizzazione degli spazi e la flessibilita' metodologica

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le strategie di insegnamento, le modalita' di intervento e la metodologia attraverso corsi di formazione sul lavoro in aula.

Organizzare attivita' di recupero e consolidamento nella scuola primaria e secondaria relativamente a: - lingua inglese - discipline STEAM

○ **Continuita' e orientamento**

Organizzare percorsi di orientamento continuo per la scuola primaria e secondaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire gruppi di lavoro che si occupino degli spazi, dei tempi e del setting per l'apprendimento.

Realizzazione di un curriculum verticale di tecnologia connesso agli obiettivi del PNRR e al PNSD



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettazione di un Piano di formazione triennale dei docenti che abbia come nucleo centrale lo sviluppo delle competenze digitali e l'innovazione didattica-metodologica

● **Percorso n° 2: Incrementare le competenze comunicative in lingua inglese.**

Il percorso è finalizzato all'ampliamento delle competenze in lingua inglese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare le competenze comunicative in lingua inglese.

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove in lingua inglese rientrando nella media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di modalità didattiche inclusive e innovative attraverso



l'organizzazione degli spazi e la flessibilità metodologica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le strategie di insegnamento, le modalità di intervento e la metodologia attraverso corsi di formazione sul lavoro in aula

Organizzare attività di recupero e consolidamento nella scuola primaria e secondaria relativamente a: - lingua inglese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Questa Istituzione scolastica ha l'obiettivo di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento utili per un utilizzo proficuo delle nuove tecnologie nella didattica, allargando gli orizzonti della comunicazione tradizionale verso nuove forme, nate con l'implementazione digitale.

Al termine della strutturazione generale si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentono una partecipazione più attiva, il miglioramento delle relazioni all'interno del gruppo, l'acquisizione di uno stile di apprendimento creativo e aperto alla ricerca-azione.
2. favorire la peer education, volta soprattutto a superare le difficoltà di apprendimento;
3. diffondere la didattica laboratoriale alle varie discipline, prevedendo la progettazione di percorsi miranti alla massima inclusione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare poggiano su:

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.



- utilizzo di strumenti tecnologici
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- porsi obiettivi e perseguire strategie per il loro raggiungimento;
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).

Per raggiungere tali finalità si privilegiano le seguenti metodologie:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time



- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale o altra strumentazione digitale:

L'istituto, nelle varie fasi di progettazione, ri-pensa continuamente l'organizzazione dei vari ambienti di apprendimento per dare maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale;
- didattica laboratoriale
- Coding e il pensiero computazionale
- metodo BYOD (bring your own device)
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Schermi touch, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi importanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo la partecipazione attiva, la creatività e l'arricchimento della lezione tradizionale e originando un'azione co-costruita da docente e alunni. Gran parte degli insegnamenti tecnologici così come varie esperienze nell'apprendimento delle Lingue straniere sono realizzati prevedendo l'utilizzo dei laboratori, promuovendo la coesistenza tra teoria e pratica.. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo al pieno raggiungimento degli obiettivi progettati, in un'ottica inclusiva.

In questo ambito si colloca anche l'azione di aggiornamento e formazione del personale circa



l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica, orientate anche all'esecuzione di vari progetti (Coding, flipped classroom, TIC, STEM, visual thinking...)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo e predisposizione di spazi fisici funzionali in una dimensione più attiva del processo di insegnamento-apprendimento. I docenti hanno a disposizione aule tematiche e sono gli studenti a spostarsi secondo l'orario.

Le tecnologie potenziano le aule che diventano uno spazio dove poter sperimentare conoscenze e sviluppare competenze.

Innovazione nell'organizzazione del tempo scuola per incidere sulla qualità della didattica, attraverso il ripensamento del modello frontale di interazione dello studente a favore di un ambiente classe più flessibile,



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'ICS "A. Caponnetto" intende dare, nel triennio futuro, un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento facendo riferimento alle seguenti linee di intervento:

1. Ambienti didattici innovativi con l'introduzione delle TIC fin dalla scuola dell'Infanzia

Il patrimonio tecnologico delle due scuole dell'infanzia è stato implementato con l'acquisto di tavoli interattivi digitali e materiale per lo sviluppo del coding e della robotica fin dai primi anni. Le docenti saranno formate dall'animatore digitale e, con il supporto di un docente tutor, implementeranno l'uso delle TIC nell'attività didattica.

E' stato nominato un gruppo di progetto per il PNRR - Missione 4 che si riunirà per progettare la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi di cui fanno parte l'animatore digitale, docenti del Team per l'innovazione e figure strumentali di progettazione

2. Aggiornamento e formazione professionale sulle TIC

Nel piano di formazione per gli anni 22/25 è stata prevista una sezione specifica per l'aggiornamento e la formazione continua dei docenti e del personale ATA sulle tecnologie digitali. Una parte della formazione riguarderà tutto il personale docente, mentre una parte del piano è rivolto ad un numero più ristretto di docenti con competenze specifiche e motivati che, nel corso del triennio, aggiorneranno "a cascata" gli insegnanti distinti per ambiti disciplinari.

3. Aggiornamento e formazione STEAM

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla formazione sulle discipline STEAM; i laboratori dell'istituto sono stati arricchiti con specifici Kit didattici finalizzati allo svolgimento di attività didattiche innovative su tematiche legate alla sostenibilità ambientale, al recupero energetico e la transizione ecologica. I docenti di scuola primaria e secondaria saranno progressivamente formati sull'utilizzo degli strumenti didattici

4. Ampliamento dell'offerta curricolare nelle discipline STEAM in orario curricolare ed extracurricolare

In orario curricolare è previsto un lavoro di potenziamento delle discipline STEAM ricorrendo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'organico dell'autonomia; le classi saranno variamente articolate in gruppi di lavoro per approfondire tematiche specifiche. Il lavoro per gruppi vedrà gli alunni impegnati in attività di tutoraggio e di apprendimento collaborativo.

In orario extracurricolare, i laboratori scientifici e tecnologici, saranno aperti per attività di consolidamento e potenziamento

5. Elaborazione di un curriculum verticale di tecnologia e informatica

I docenti dei vari ordini di scuola saranno impegnati nell'elaborazione di un curriculum verticale di Tecnologia; il curriculum avrà carattere trasversale alle varie aree di apprendimento. Il curriculum sarà lo strumento per l'implementazione delle varie linee di intervento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. LORENZINI	PTAA82001L
G. MANNOZZI	PTAA82002N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FERDINANDO MARTINI	PTEE82001T
G.ARINCI	PTEE82002V
MECHINI-FUCINI	PTEE82003X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "GIUSTI"	PTMM82001R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C. LORENZINI PTAA82001L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. MANNOZZI PTAA82002N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FERDINANDO MARTINI PTEE82001T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.ARINCI PTEE82002V

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MECHINI-FUCINI PTEE82003X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "GIUSTI" PTMM82001R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO CAPONNETTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In una scuola formativa l'aspetto del sapere e quello dei valori si uniscono per garantire il conseguimento di obiettivi irrinunciabili alla crescita consapevole dell'individuo e al raggiungimento delle competenze personali. Il nostro Istituto ha avvertito la necessità di educare alla cittadinanza attraverso un curriculum che assicuri unitarietà di intenti e continuità orizzontale e verticale e che basi la sua azione sull'acquisizione di competenze in ordine alla conoscenza dei saperi: del saper fare, saper essere e saper comunicare con l'altro in tutte le sue forme. Educazione quindi alla pluralità, alla complessità e diversità, per il raggiungimento di una maggiore consapevolezza del funzionamento della democrazia nel nostro sistema di governo ed acquisizione di comportamenti corretti per sé e per gli altri, attraverso l'esperienza e conoscenza diretta, procedendo in relazione alle diverse età degli studenti e competenze culturali possedute. I docenti organizzano la progettazione educativa nel rispetto della specificità di ciascun ordine di scuola fondando la loro azione didattica sull'osservazione e l'analisi dei bisogni emersi. La costruzione del curriculum utilizza obiettivi che si diramano nelle diverse discipline e nelle diverse educazioni. GLI OBIETTIVI FORMATIVI hanno lo scopo di: Promuovere: • lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, sociali, intellettive, creative, operative...). • l'acquisizione della consapevolezza che la prevenzione è un valore spendibile nell'interesse proprio e della comunità in cui si vive. • l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle norme di sicurezza. Favorire: • la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto col mondo esterno • la progressiva acquisizione di un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale • lo sviluppo della socialità intesa come partecipazione alla vita di gruppo • la conquista di capacità logiche, scientifiche, artistiche, operative • la conquista della propria identità di fronte al contesto sociale al fine di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro. • la convivenza democratica, intesa come



interiorizzazione dei principi e dei valori morali in grado di ispirare atteggiamenti di apertura, accettazione, interazione costruttiva con gli altri • l'acquisizione di un livello culturale adeguato alle potenzialità di ognuno. Perseguire: • il raggiungimento di una preparazione di base e porre le premesse per il proseguimento del percorso formativo. GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO hanno lo scopo di: Fornire un'alfabetizzazione di base, intesa come: • competenza espressiva e comunicativa • conseguimento di autonomia d'azione • capacità di orientarsi nella realtà sociale e nel proseguimento degli studi • formazione del pensiero critico. Dare continuità ai contenuti, attraverso: • coerenza tra i diversi approcci disciplinari all'interno dello stesso corso di studio • coerenza e congruenza degli approcci disciplinari all'interno dei tre ordini di scuola. (Il curricolo verticale di Istituto è agli Atti della Scuola).

Allegato:

Curricolo verticale d.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

1. COSTITUZIONE

L'alunno riconosce e rispetta i valori sanciti e tutelati nella Costituzione e ne conosce gli elementi fondanti.

È consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi

internazionali. L'alunno è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si esercita attraverso principi

di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità; costruisce il senso di legalità e agisce secondo l'etica della responsabilità,



che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente e agisce secondo le regole della

convivenza civile.

Ha recepito i concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità, ha introiettato i principi di educazione ambientale nell'ottica della

tutela dei beni del patrimonio culturale locale, nazionale e mondiale nelle sue varie sfaccettature.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

3. CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione

in ambiti digitali. Sa analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni

e contenuti digitali.



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il



conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, vengono maturate per gradi nel corso degli anni e intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri in una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. È importante che fin dai primi anni di scolarizzazione vengano perseguite e sostenute.

Allegato:

Nuove competenze chiave.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è una quota oraria del curricolo che viene rimessa direttamente alle singole istituzioni scolastiche. Con tale quota l'Istituto intende -potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio - attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano triennale dell'offerta formativa negli ambiti matematico-scientifico (problem solving), linguistico (le capacità argomentative) e delle lingue straniere (listening e speaking).



Dettaglio Curricolo plesso: SMS "GIUSTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ex tempore di poesia e arte

(Area tematica di riferimento: B- Creatività ed espressività) L'istituto organizza due concorsi ex tempore: uno di poesia e uno di arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze comunicative in lingua inglese.

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove in lingua inglese rientrando nella media nazionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Utilizzare varie tecniche espressive per produrre un elaborato - Produrre



un testo poetico per esprimere emozioni e sentimenti
COMPETENZE ATTESE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Continuità interna

(Area tematica di riferimento: C- Star bene a scuola) L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'istituto. Il progetto continuità nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze comunicative in lingua inglese.

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove in lingua inglese rientrando nella media nazionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Stimolare negli alunni il senso di responsabilità • Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola • Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze • Promuovere relazioni interpersonali • Favorire la condivisione di esperienze didattiche • Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico

COMPETENZE ATTESE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● Orientamento

(Area tematica di riferimento: C- Star bene a scuola) L'orientamento è un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini. - Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine. - Scoprire il proprio valore in quanto persone. - Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. - Rafforzare basilari processi di apprendimento. - Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo. **COMPETENZE**



ATTESE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Recupero di italiano, matematica e inglese

(Area tematica di riferimento: D- Approfondimento, potenziamento e recupero). L'azione progettuale si propone di dare la possibilità a ciascun alunno di valorizzare le proprie potenzialità, il proprio talento, di apprendere al meglio i contenuti proposti, con lo scopo prioritario di migliorare e garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze comunicative in lingua inglese.

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove in lingua inglese rientrando nella media nazionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
COMPETENZE ATTESE - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Lingue
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



Aule

Aula generica

● Potenziamento di italiano, matematica e inglese

(Area tematica di riferimento: D- Approfondimento, potenziamento e recupero). Il progetto di potenziamento si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni che evidenziano carenze di tipo linguistico e logico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio - Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare - Innalzare il tasso di successo scolastico
COMPETENZE ATTESE -Competenza matematica e competenza in scienze,



tecnologie e ingegneria - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Educazione alla legalità

(MACROAREA A: Cittadinanza, costituzione e sicurezza) Sviluppare nell'alunno cittadino il senso di responsabilità, di legalità, di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Rimuovere fenomeni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche degli alunni della fascia medio-bassa

Traguardo

Rientrare nella media regionale di alunni licenziati con valutazione "6"

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze comunicative in lingua inglese.

Traguardo



Innalzare il livello dei risultati nelle prove in lingua inglese rientrando nella media nazionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

COMPETENZE ATTESE Competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Teatro-cinema

A livello scolastico (Scuola secondaria di primo grado) emergono negli alunni forti disagi, che si manifestano attraverso difficoltà di relazione, scarsa autostima, demotivazione verso ogni forma di apprendimento, deprivazione culturale. Il progetto teatro cinema si inserisce in questo contesto, allo scopo di sostenere il Piano dell'Offerta Formativa e potenziare la possibilità di attuazione degli obiettivi che ne costituiscono l'impianto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità e attitudini 2. Sviluppo della socialità (migliorare le proprie capacità di relazione di autocontrollo e di lavorare in gruppo (socialità) 3. Rispetto per gli spazi e per il lavoro altrui 4. Raggiungimento di un accettabile autocontrollo 5. Capacità di calarsi in situazioni e personalità diverse 6. Possibilità di migliorare la comprensione dei diversi punti di vista

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Sport a scuola

(Area tematica di riferimento: E-Scienze, salute e ambiente) Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni di tutti i più recenti documenti ministeriali, ha elaborato un piano di interventi dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria alla Secondaria di primo grado con un unico filo conduttore: al centro del progetto educativo è posto il singolo allievo con le sue necessità di formazione culturale e sociale rilevate e declinate in relazione alle caratteristiche dei diversi periodi evolutivi. Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico promuovendo inoltre la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole che rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile. L' ampliamento delle esperienze motorie dell'alunno verrà favorito dai collegamenti e dalle sinergie che la scuola concretizzerà con i soggetti esterni per realizzare attività complementari di avviamento alla pratica ludico-sportiva promuovendo l'inclusione dei soggetti più in difficoltà. In sintonia con i principi dell'autonomia scolastica i docenti, sostenuti dalla collaborazione degli esperti esterni e orientati da una comune cornice progettuale, promuovono così la didattica delle attività motorie e sportive organizzando situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, individuali e collettive, che possano diventare patrimonio personale dell'alunno, all'interno del curriculum scolastico. Anche i protocolli di intesa tra Coni e Miur fanno parte integrante dell'attività "Sport a scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona -Acquisire consapevolezza delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali -Riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile
COMPETENZE ATTESE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina



Piccolo locale adibito ad attività motorie

● Attività artistiche

(Area tematica di riferimento: B- Creatività ed espressività) Le attività si propongono di sviluppare le capacità comunicative con linguaggi diversi, di favorire l'espressione artistica in modo creativo e personale, rispettando le regole delle tecniche e del lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Superare gli stereotipi della rappresentazione sviluppando la sperimentazione. -Sviluppare la motricità fine e percezione oculo-manuale. -Conoscere materiali diversi compreso materiali plastici, utilizzare strumenti specifici idonei ad ogni materiale e relativa tecnica
COMPETENZE ATTESE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula tematica

Aula generica

● Salute e ambiente

(Area tematica di riferimento: E-Scienze, salute e ambiente) La scuola rappresenta un microcosmo ideale in cui si maturano convinzioni, opinioni, conoscenze, atteggiamenti e abitudini che determineranno in gran parte l'evoluzione dell'individuo maturo, il suo ruolo e il suo contributo al vivere sociale. Nella prospettiva della formazione integrale della personalità assume particolare rilevanza l'educazione alla salute e l'educazione ambientale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente naturale e antropico -Sviluppare la consapevolezza delle regole e delle abitudini che possono influire positivamente o negativamente sulla salute
COMPETENZE ATTESE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica



● FabLab

(Area tematica di riferimento: F- STEM/tecnologie digitali) Gli alunni saranno il vero cuore pulsante del FabLab, opportunamente supportati dall'organizzazione logistica del Gruppo di Lavoro e dal supporto tecnico-pratico degli esperti esterni, dovranno cimentarsi in una vera e propria organizzazione aziendale : • Partire da un'idea di produzione e valutarne la fattibilità e la convenienza economica • Organizzare l'approvvigionamento delle materie prime • Organizzare, eseguire e controllare tutti gli step della produzione • Organizzare la rete di vendita • Tenere un semplice bilancio economico d'azienda per programmare gli investimenti futuri

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze comunicative in lingua inglese.

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove in lingua inglese rientrando nella media nazionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere la "cultura d'impresa" e "l'educazione al risparmio" -
Diffondere la cultura digitale in perfetta sinergia con le abilità manuali e la creatività artistica -
Sviluppare la capacità di lavorare in team
COMPETENZE ATTESE Competenza imprenditoriale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula tematica

● Istruzione Domiciliare

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: -Garantire il diritto allo studio -Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno - Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità - Garantire il benessere globale dell'alunno -Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico
COMPETENZE ATTESE: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Affettivamente

(Area tematica di riferimento: C- Star bene a scuola) Il progetto propone percorsi educativi in favore dello sviluppo di competenze affettive e relazionali negli adolescenti rispetto ai cambiamenti legati alla crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire un percorso graduale di avvicinamento ai temi dell'affettività e sessualità Allenare competenze utili per la gestione delle emozioni e delle relazioni interpersonali sociali ed i



rapporti affettivi (Linee Guida OMS/Unesco: Life Skills e Intelligenza Emotiva) favorire la costruzione di relazioni positive del gruppo classe, con particolare attenzione verso la conoscenza e l'integrazione dei nuovi alunni di classe. Prima fornire supporto ai ragazzi per una presa di coscienza dell'evoluzione fisica-psichica e relazionale tipica dell'età adolescenziale prevenire scorretti stili di vita in relazione alle malattie sessualmente trasmissibili e gravidanze indesiderate conoscere e facilitare la fruizione dei Consultori Giovani della ASL (classi Terze)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula tematica Aula generica

● Potenziamento di Tecnologia

(Area tematica di riferimento: D- Approfondimento, potenziamento e recupero). Potenziamento delle attività di Tecnologia sia contenutistico che metodologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Rafforzamento delle abilità e competenze tecnologiche e nell'area STEM e delle le tecniche produttive predisposte nel Fablab

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Smart training

(Area tematica di riferimento: F-Tecnologie digitali) Il progetto propone un percorso di sensibilizzazione per prevenire l'uso di sostanze e per aumentare la consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali negli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere il modello dell'influenza sociale e le life skills e il loro ruolo nella prevenzione all'uso di sostanze e nella promozione della salute degli studenti. Favorire il riconoscimento e l'allenamento delle abilità necessarie per gestire l'emozione, le relazioni sociali migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco ed alcol. Aumentare la consapevolezza all'uso degli strumenti digitali negli adolescenti per un uso responsabile e contrastare la dipendenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● STEM a scuola

Il Fablab risulta corredato di tutti i nuovi dispositivi STEM; per renderli operativi e fruibili da parte di tutta la comunità scolastica, si rende necessaria un'accurata fase di studio e montaggio e messa in opera; in particolar modo, se per tutti i dispositivi si procederà alla realizzazione di video tutorial per divulgare su piattaforma teams le modalità operative degli stessi, per il solo



sistema Felfil per il riciclo della plastica si prevede l'articolazione di un laboratorio in presenza per tutte le 15 classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza dei saperi scientifici • Promuovere le discipline STEM nella didattica trasversale • Consolidare le abilità e le competenze dei docenti direttamente coinvolti nella didattica STEM • Formare docenti nell'uso dei kit didattici acquistati con PON STEM e supportarli nella progettazione di idonee attività in classe

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula tematica

● Gruppo sportivo

(Area tematica di riferimento: E-Scienze, salute e ambiente) Il gruppo sportivo è rivolto alla totalità degli allievi della scuola media; alcuni praticano attività sportiva presso società esterne,



ma la maggior parte non pratica alcuno sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Stimolare la partecipazione degli alunni alle attività opzionali extracurricolari a carattere motorio di attività sportiva (Gruppo sportivo scolastico e progetti didattici a carattere motorio-sportivo).
- Contrastare il trend secolare d'involuzione delle capacità motorie.
- Favorire l'adozione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie, fisiche e sportive, offerte a tutti senza discriminazioni socio-economiche
- Prendere coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti attraverso un'attività gratificante

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



Piccolo locale adibito ad attività motorie

Esperti

● Biblioteca scolastica Plesso "Giusti"

(Area tematica di riferimento: D- Approfondimento, potenziamento e recupero). Costituzione biblioteca di Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare l'attività formativa e implementare la biblioteca scolastica Valorizzare il patrimonio librario dell'Istituto Coinvolgere alunni con disabilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● Alfabetizzazione alunni stranieri

(Area tematica di riferimento: D- Approfondimento, potenziamento e recupero). L'Istituto si colloca in una realtà a importante processo migratorio, perciò è stato necessario attivare un progetto volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso i laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella di origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Per tutti i livelli di alfabetizzazione (Livello 0-prima alfabetizzazione, Livello A1, Livello A2): - Migliorare le capacità strumentali di base - Partecipare attivamente alle lezioni - Collaborare nelle attività di gruppo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sco.le.di.

(Area tematica di riferimento: C- Star bene a scuola) Evidenziare criticità nella letto-scrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Monitorare il processo di apprendimento della scrittura e della lettura in tutti i bambini nelle prime fasi di acquisizione. Identificare precocemente tra i bambini frequentanti la prima e la seconda classe quelli che manifestano difficoltà specifiche nell'acquisizione della lettura e della scrittura. Ottenere per i bambini "a rischio" di DSA un aiuto specialistico precoce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Adesione a progetto di area vasta

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Per una Scuola green - Plesso

(Area tematica di riferimento: E-Scienze, salute e ambiente) Gli spazi esterni della scuola necessitano di manodopera per una riqualificazione degli spazi che ad oggi non permette di sfruttarne al massimo le potenzialità, sulla base dell'esperienza dello scorso anno dove insegnanti, alunni e genitori hanno ridato vita al giardino attraverso la pulizia degli spazi verdi e la piantagione di piante medicinali, siamo pronti per riorganizzare gli spazi esterni e dare loro un nuovo volto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Il progetto ha l'obiettivo di riqualificare gli spazi esterni alla scuola al fine di rendere il giardino un luogo in cui l'inclusione dei ragazzi in contesti di incontro, studio ed educazione alla salute sia il cuore delle attività didattiche, di momenti di gioco strutturato e di incontro generazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi esterni
------	---------------

● Alberi per pareti e per soffitto il cielo... Plesso

(Area tematica di riferimento: E-Scienze, salute e ambiente) Il progetto si propone di riqualificare gli spazi esterni del Plesso "Mechini-Fucini" attraverso l'installazione di arredi utili per una didattica svolta all'esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzamento delle capacità espressive, logico-matematiche e linguistiche. Incremento delle capacità personali e di gruppo nell'organizzazione e nella cura degli spazi esterni.

Implementazione delle regole di convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula tematica



● Spazi esterni Scuola

(Area tematica di riferimento: E-Scienze, salute e ambiente) Il progetto mira alla riqualificazione degli spazi esterni per la fruibilità degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Rivalutazione del giardino esterno già molto ampio, suddivisibile in aree tematiche diverse destinate ad attività appositamente pensate per rendere più stimolante, inclusivo e condivisa la didattica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni

● Inglese Scuola dell'Infanzia

Focus del progetto è l'apprendimento precoce della lingua inglese con modalità ludica e interattiva. Dal nostro punto di vista la sensibilizzazione nei confronti delle lingue e delle culture diverse dalla propria è fondamentale a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini verso l'esistenza di lingue diverse dalla propria; Svegliare la curiosità dei bambini nei confronti delle lingue e delle culture diverse dalla propria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Coding Scuola primaria

(Area tematica di riferimento: F- STEM/Tecnologie digitali). Imparare a ragionare giocando già dai primi anni di scuola. L'apprendimento secondo la disciplina del coding è realizzato costruendo e giocando, ovvero attuando una serie di attività per comprendere le basi della programmazione già nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista -
Sviluppare il pensiero creativo e divergente - Aumentare la capacità di confronto con gli altri da
diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe o classi diverse -
Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e
situazioni problematiche della vita quotidiana - Acquisire la capacità di programmare le azioni
della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e
capacità di osservazione

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula tematica

Aula generica

- **Inglese madrelingua Scuola primaria extracurricolare (primaria) e curricolare (III, IV,V)**
-

(Area tematica di riferimento: D- Approfondimento, potenziamento e recupero). Il progetto prevede l'attivazione di conversazione/approfondimento con lettore madrelingua Inglese in tutte le classi della scuola primaria (sia curricolare che extracurricolare).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua. Stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattino argomenti di vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Sportello logopedico Scuola dell'Infanzia e Primaria

(Area tematica di riferimento: C- Star bene a scuola) Il progetto, promosso dal Comitato dei Genitori, si propone di supportare le famiglie e gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria nei percorsi di ricerca e analisi di disturbi nel linguaggio e nell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Individuare e prevenire eventuali difficoltà nel linguaggio e nell'apprendimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Sportello psicologico Scuola primaria (Comitato dei Genitori)

(Area tematica di riferimento: C- Star bene a scuola) Offrire alla comunità scolastica un supporto qualificato di ascolto nell'età evolutiva e contesto scolastico, favorendo il coinvolgimento diretto di tutti i protagonisti: studenti, famiglie, docenti e personale scolastico. Offrire agli alunni, alle loro famiglie, ai docenti uno "spazio psicologico privilegiato" per affrontare eventuali disagi e



difficoltà, o momenti di empasse, all'interno della scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Sostenere la scuola nel suo compito di maestra di vita, affinché accompagni i bambini/ragazzi nel loro percorso di crescita e maturazione umana oltre che didattica, e offra loro la possibilità di ricevere un sostegno competente nei momenti "critici"; 2. avvicinare le famiglie all'ambiente scolastico e creare una rete di rapporti positivi, offrendo la possibilità di usufruire di un aiuto competente per eventuali difficoltà nel rapporto con i figli; 3. sostenere gli insegnanti nel difficile quanto affascinante compito di "formazione" dei bambini, supportandoli nella gestione del gruppo classe



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Sportello psicologico (Accordo tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi)

(Area tematica di riferimento: C- Star bene a scuola) Supporto e assistenza psicologica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

"il Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 1, c. 601, L. 27 dicembre 2006, n. 296, è incrementato di 20 milioni di euro per l'anno 2022. Il predetto incremento è destinato a supportare il personale delle istituzioni scolastiche statali, gli studenti e le famiglie attraverso servizi professionali per l'assistenza e il supporto psicologico in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti dall'emergenza



epidemiologica da COVID-19".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto pilota LEGO, classi II A

(Area tematica di riferimento: D- Approfondimento, potenziamento e recupero). Stimolare la fantasia e la creatività puntando a promuovere l'educazione scientifica (STEM) tra i bambini della classe IIA della Scuola primaria "Mechini-Fuciini"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche degli alunni della fascia medio-bassa

Traguardo

Rientrare nella media regionale di alunni licenziati con valutazione "6"

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze comunicative in lingua inglese.

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove in lingua inglese rientrando nella media nazionale.

Risultati attesi

Stimolare l'integrazione e il lavoro cooperativo tra insegnanti Definire mission, vision e valori del gruppo insegnanti Affrontare fasi di cambiamento e innovazione Chiarire ruoli e competenze Gestire conflitti Costruire la leadership e la comunicazione interna Stimolare la consapevolezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Corso propedeutico di avviamento alla Lingua Latina

(Area tematica di riferimento: D- Approfondimento, potenziamento e recupero). Avvicinare gli alunni della classe terza allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successo dello studio delle lingue classiche in particolare da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di procedere autonomamente all'analisi di frasi e brevi versioni in lingua latina, avendo appreso tali contenuti: l'alfabeto latino, la pronuncia, le vocali, le consonanti, i dittonghi, la quantità di sillabe, le leggi dell'accentazione latina, lo studio del verbo e le declinazioni latine. Conoscenza di elementi di civiltà latina.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Visite e viaggi d'Istruzione

(Area tematica di riferimento: C- Star bene a scuola) Attraverso lo svolgimento di visite e viaggi d'Istruzione, l'Istituto si propone di esplicitare meglio i contenuti, gli obiettivi e le competenze previste dal curriculum verticale, con l'intenzione chiara di trasformare la didattica svolta in classe in "esperienza forte", anche creando e consolidando i rapporti interpersonali, implementando il senso civico e la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche degli alunni della fascia medio-bassa

Traguardo

Rientrare nella media regionale di alunni licenziati con valutazione "6"

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze comunicative in lingua inglese.

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati nelle prove in lingua inglese rientrando nella media nazionale.

Risultati attesi

Consolidare esperienze didattiche in linea con la progettazione d'Istituto. Implementare la cittadinanza attiva, il senso civico e il rispetto delle regole comuni. Valorizzare il patrimonio storico-etno-artistico con l'esperienza diretta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Sicurezza a scuola

(MACROAREA A: Cittadinanza, costituzione e sicurezza) Le azioni del progetto mirano alla promozione della cultura della sicurezza negli alunni sia per sé che per gli altri, in modo attivo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Acquisire le abilità cognitive e pratiche per rispettare le norme sulla sicurezza a scuola. -
Migliorare il senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto musica (in collaborazione con la Filarmonica Puccini di Borgo a Buggiano)

(Area tematica di riferimento: B- Creatività ed espressività) La Musica si propone il fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale. - Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SAPERE GREEN NEI FABLAB DELLA SCUOLA SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Essere in grado di riconoscere comportamenti sostenibili da altri che presentano un notevole impatto sul nostro ambiente.
2. Conoscere le fasi di riciclo del materiale plastico.
3. Sapersi muovere correttamente nel laboratorio operando gli interventi programmati
4. Saper relazionare il lavoro svolto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Nei laboratori i docenti di Tecnologia

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● EDUGREEN NEI GIARDINI DELLE SCUOLE PRIMARIE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Miglioramento degli spazi esterni delle scuole primarie
- Acquisire la consapevolezza della scuola come BENE COMUNE
- Conoscere e saper riferire alcuni aspetti dell'economia circolare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Collaborazione, comunicazione e risorse in rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni, docenti e personale ATA utilizzano le risorse legate alla connettività per l'implementazione della didattica, dei processi interni finalizzati alla diffusione delle buone pratiche, all'amministrazione trasparente, nonché a consentire una comunicazione veloce ed efficace con famiglie e Istituzioni.

Titolo attività: identità digitale diffusa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e personale ATA usufruiscono della risorsa "rete" attraverso un sistema unico di autenticazione, attraverso il quale accedono alle varie strumentazioni digitali utili alla didattica, all'organizzazione/amministrazione e alla condivisione di contenuti, stili, materiale.

Titolo attività: Didattica innovativa e spazi scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi e implementazione di quelli esistenti, finalizzati alla realizzazione di didattiche non convenzionali, aperte al consolidamento del pensiero computazionale, alla robotica, alla progettazione in rete,



Ambito 1. Strumenti

Attività

all'arricchimento dell'offerta formativa tradizionale generale, nonché alla verifica degli obiettivi prefissati.

Docenti, personale ATA e alunni sono sinergicamente coinvolti in questo processo, ciascuno per la sua specifica competenza.

Titolo attività: Scuola 2.0
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Personale ATA, docenti e famiglie si trovano coinvolti in un unico processo comunicativo e di relazione. Grazie all'implementazione della digitalizzazione amministrativa e generale della scuola, si possono creare condivisioni di buone pratiche, velocizzazione di processi amministrativi, monitoraggio generale delle azioni principali legate al PTOF.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa e spazi scolastici
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di rendere sempre più il docente come un "facilitatore" nel processo formativo/educativo, è indispensabile rafforzare le competenze digitali degli insegnanti, partendo da quelle che già possiedono.

Nell'ottica di creare nuovi ambienti e nuovi stili per l'apprendimento, l'insegnante applica tali opportunità alla didattica, sviluppando negli alunni l'autonomia nella ricerca, nella produzione, nella progettazione così come l'uso consapevole ed



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

efficace delle risorse legate alla connessione.

Titolo attività: Digitale diffuso
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite la formazione del personale e la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi, sempre più diffusi, la scuola mira a consentire a tutti gli alunni il pari accesso alle risorse digitali, al fine di garantire il più ampio accostamento possibile a operatività finalizzate al rafforzamento, potenziamento, recupero e implementazione del sapere.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
progettazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare percorsi di formazione per il personale docente, con l'obiettivo di stimolare la creazione di percorsi innovativi per l'apprendimento, finalizzati al più ampio raggiungimento degli obiettivi contenuti nel curriculum d'Istituto, nonché alla massima inclusione di tutti gli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

C. LORENZINI - PTAA82001L

G. MANNOZZI - PTAA82002N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si rifà alle Indicazioni Nazionali del 2012. Spetta alle insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, attraverso un'attenta scelta degli strumenti. Gli alunni vengono valutati attraverso verifiche iniziali, periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi dei traguardi di sviluppo e del curricolo.

La valutazione assume una funzione formativa e descrittiva, che accompagna i processi di apprendimento ed è fondamentale per riflettere sull'azione educativa, sull'organizzazione dei tempi e degli spazi e sulle relazioni interpersonali, come stimolo al miglioramento.

Attraverso l'osservazione sistematica degli alunni è possibile valutare in modo accurato gli apprendimenti. Ciò consentirà di intervenire tempestivamente sulle proposte educativo-didattiche, prevenendo e contenendo gli insuccessi scolastici e di individuare eventuali bambini "a rischio".

I tempi della valutazione sono:

INIZIALE: ad inizio anno scolastico per conoscere la situazione di partenza

FORMATIVA: durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti

SOMMATIVA: a fine anno scolastico per una verifica delle abilità, delle conoscenze e delle competenze specifiche raggiunte.

Inoltre, a conclusione del triennio di Scuola dell'Infanzia, gli alunni saranno valutati attraverso una scheda di passaggio, nell'ottica della continuità con la Scuola Primaria (vedi allegato).

Allegato:



Scheda raccordo.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione degli apprendimenti non può essere separata dall'aspetto relazionale dello stare a scuola. E' infatti importante, soprattutto nella Scuola dell'Infanzia, stabilire buone relazioni con i compagni e le insegnanti, acquisire le regole sociali, imparare a condividere e collaborare al fine dello sviluppo armonico della loro identità, nell'ottica di un clima di classe inclusivo.

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia avviene attraverso l'osservazione sistematica del bambino e delle modalità cooperative, di apprendimento e di collaborazione informale fra gli alunni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO CAPONNETTO - PTIC82000Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Valutare per conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione;

- valutare l'alunno per ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La valutazione ha inoltre valore descrittivo e serve a:

2

- Svolgere attività di prevenzione
- Evidenziare eventuali bambini "a rischio" e nel caso attivare con i genitori



percorsi di approfondimento.

I tempi della valutazione sono i seguenti:

1. inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza;
2. durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti;
3. al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e della qualità dell'attività educativa;
4. a conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la Scuola Primaria (Scheda di passaggio-ALLEGATO 1).

Il Regolamento di valutazione è agli atti della Scuola

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono agli atti della Scuola

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
sviluppa il senso dell'identità personale;
percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione degli alunni della scuola primaria



L'Ordinanza n.172 del 4/12/2020 ha disposto la graduale riformulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti per tutti gli alunni.

L'articolo 3 della predetta ordinanza sancisce che:

“A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti”.

La valutazione assurge a carattere formativo, tenendo conto delle condizioni di partenza e dei progressi conseguiti da ciascun alunno, dei punti di forza e delle criticità rilevate nel suo percorso di apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi ha, come sempre, carattere collegiale, al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge e che siano, ovviamente, coerenti con il curriculum di istituto.

Nel rinnovato documento di valutazione, per ogni disciplina si trova una declinazione degli obiettivi da valutare e l'indicazione del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno.

Ognuno dei 4 livelli è costruito su 4 dimensioni:

- Autonomia dell'alunno
- Tipologia della situazione, nota o non nota, che l'alunno deve affrontare
- Risorse messe in atto o somministrate, da e per l'alunno
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento

8

Nello specifico, questi i livelli formulati per una valutazione per gli apprendimenti degli alunni (la descrizione di ogni livello è contenuta nelle Linee Guida Ministeriali):

- Livello Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Livello Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Livello Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Valutazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado

6.1 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli alunni nelle varie discipline avviene tenendo conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto in continuità con la certificazione delle competenze.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ogni anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.

Gli obiettivi tengono conto dei contesti specifici, delle situazioni delle classi oltre che degli aspetti individuali di alunne ed alunni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione del comportamento Scuola primaria

È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria viene espressa con giudizio sintetico facendo riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alle iniziative organizzate dalla scuola per la valorizzazione degli atteggiamenti. Tale valutazione si interseca con l'offerta formativa del PTOF, il Patto Educativo di Corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Regolamento interno.

Valutazione del comportamento nella Scuola secondaria.

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado viene espressa con giudizio sintetico facendo riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alle iniziative organizzate dalla scuola per la valorizzazione degli atteggiamenti. Tale valutazione si interseca con l'offerta formativa del PTOF, il Patto Educativo di Corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Regolamento interno.

Il regolamento di valutazione è agli atti della Scuola



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti, nel rispetto della normativa vigente, ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe e Team docenti dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva / all'esame di licenza.

Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità, la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti. Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza. I genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono loro specifiche prerogative.

Gli alunni verranno valutati in base a criteri didattici e, nel caso di situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate o individuate dal C.d.C./team docente, in base al PdP e al PEI.

Il C. di C./team docente valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando

1. la situazione di partenza, tenendo conto di:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

2. l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

11.1 La non ammissione nella scuola primaria

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e



comprovati da specifica motivazione.

11.2 La non ammissione nella secondaria di primo grado

Per la non ammissione nella scuola secondaria vale il criterio della maggioranza.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del D. LGS. 62/2017.

“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 2 D. Lgs. 62/2017).

La valutazione è proposta da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni e ratificato da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe.

1) In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e tenuto conto dell'eventuale Piano Personalizzato.

2) Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C.di C. nei seguenti casi:

- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento e mancato raggiungimento degli obiettivi minimi:

PRESENZA DI CINQUE INSUFFICIENZE, DI CUI ALMENO DUE GRAVI
O SEI INSUFFICIENZE

3) Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C./Team docente nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati...);

Nel caso di alunni che presentino un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il consiglio di classe e/o il team procederà nel seguente modo:

- a. comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà dello studente precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche;
- b. informare il Dirigente scolastico delle situazioni a rischio;
- c. attivare in orario curricolare percorsi individualizzati per recuperare le carenze rilevate;



- d. monitorare nei consigli di classe/team docenti la situazione verbalizzando i progressi o le difficoltà;
- e. comunicare alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio, di cui deve restare memoria;
- f. riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il consiglio a non ammettere il ragazzo/a alla classe successiva e nel caso di voto non unanime mettere a verbale il nome dei docenti favorevoli e contrari alla promozione.
- g. comunicare la non ammissione alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati finali.

12. Il peso delle assenze

23

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validazione dell'anno scolastico, le assenze non devono superare un quarto dell'orario annuale personalizzato riferito al calendario scolastico dell'istituto.

L'alunno che ha superato il 25% delle assenze non accede alla valutazione delle discipline e del comportamento e, in sede di scrutinio finale, il D.S. si limita a compilare un attestato in cui dichiara che l'alunno non ha frequentato le lezioni nella misura minima prevista e per questo non è ammesso alla classe successiva o agli esami di Stato.

Fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad eventi sportivi adeguatamente documentati
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4,



comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del D. LGS. 62/2017.

“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 2 D. Lgs. 62/2017).

La valutazione è proposta da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni e ratificato da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe.

1) In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e tenuto conto dell'eventuale Piano Personalizzato.

2) Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C.di C. nei seguenti casi:

- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento e mancato raggiungimento degli obiettivi minimi:

PRESENZA DI CINQUE INSUFFICIENZE, DI CUI ALMENO DUE GRAVI
O SEI INSUFFICIENZE

3) Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C./Team docente nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati...);

Nel caso di alunni che presentino un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il consiglio di classe e/o il team procederà nel seguente modo:

- a. comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà dello studente precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche;
- b. informare il Dirigente scolastico delle situazioni a rischio;
- c. attivare in orario curricolare percorsi individualizzati per recuperare le carenze rilevate;
- d. monitorare nei consigli di classe/team docenti la situazione verbalizzando i progressi o le difficoltà;
- e. comunicare alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio, di cui deve restare memoria;
- f. riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno



portato il consiglio a non ammettere il ragazzo/a alla classe successiva e nel caso di voto non unanime mettere a verbale il nome dei docenti favorevoli e contrari alla promozione.

g. comunicare la non ammissione alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati finali.

Allegato:

regolamento-valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "GIUSTI" - PTMM82001R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è un processo che accompagna e regola costantemente l'attività didattica, è una delle fasi fondamentali del percorso educativo.

Attraverso il processo valutativo si completa la formazione di ogni singolo alunno, sia in senso disciplinare che personale. Valutare assume un significato complessivo che coinvolge il percorso di maturazione dell'alunno nell'intero corso del suo iter scolastico.

La valutazione, che dovrebbe essere per il docente l'atto conclusivo del suo tramite con l'alunno, è per quest'ultimo l'inizio del suo personale percorso meta cognitivo, che lo porterà a completare e migliorare la sua formazione.

Oggetto della valutazione:

1. Il processo formativo
2. I risultati di apprendimento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

(Il regolamento di valutazione è allegato).

Allegato:



regolamento di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico facendo riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alle iniziative organizzate dalla scuola per la valorizzazione degli atteggiamenti. Tale valutazione si interseca con l'offerta formativa del PTOF, il Patto Educativo di Corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Regolamento interno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

COMPORTAMENTO

- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto
 - Attenzione e disponibilità verso gli altri
 - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo OTTIMO
- Partecipazione - Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali
- Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici
- Frequenza - Frequenza assidua

DISTINTO

- Comportamento - Pieno rispetto del regolamento d'istituto
- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe
 - Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Partecipazione - Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni
- Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche
- Frequenza - Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi

BUONO

- Comportamento - Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe
 - Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione - Attenzione e partecipazione abbastanza costante al dialogo educativo
- Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche
- Frequenza - Frequenza regolare



DISCRETO

Comportamento - Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico

- Rapporti sufficientemente collaborativi
- Rapporti interpersonali complessivamente corretti DISCRETO

Partecipazione - Discreta partecipazione all'attività didattica

- Interesse selettivo
- Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche

Frequenza - Alcune assenze e ritardi

SUFFICIENTE

Comportamento - Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico:

- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola
- Danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose

Partecipazione - Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche

- Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche

Frequenza - Frequenti assenze e/o ripetuti ritardi

NON SUFFICIENTE

Comportamento - Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto, nel patto di corresponsabilità e nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998)

- Funzione negativa nel gruppo classe

Partecipazione - Completo disinteresse al dialogo educativo

- Mancato assolvimento delle consegne scolastiche

Frequenza - Numerose assenze e ripetuti ritardi

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella secondaria di primo grado vale il criterio della maggioranza.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del D. LGS. 62/2017.

"Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo."(art. 2 D. Lgs. 62/2017)



La valutazione è proposta da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni e ratificato da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe.

1) In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e tenuto conto dell'eventuale Piano Personalizzato.

2) Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal C.di C. nei seguenti casi:

- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento e mancato raggiungimento degli obiettivi minimi:

PRESENZA DI CINQUE INSUFFICIENZE, DI CUI ALMENO DUE GRAVI O SEI INSUFFICIENZE

3) Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C./Team docente nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati...);

Nel caso di alunni che presentino un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il consiglio di classe e/o il team procederà nel seguente modo:

- a. comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà dello studente precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche;
- b. informare il Dirigente scolastico delle situazioni a rischio;
- c. attivare in orario curricolare percorsi individualizzati per recuperare le carenze rilevate;
- d. monitorare nei consigli di classe/team docenti la situazione verbalizzando i progressi o le difficoltà;
- e. comunicare alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio, di cui deve restare memoria;
- f. riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il consiglio a non ammettere il ragazzo/a alla classe successiva e nel caso di voto non unanime mettere a verbale il nome dei docenti favorevoli e contrari alla promozione.
- g. comunicare la non ammissione alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati finali.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri per la non ammissione all'esame di Stato:

1) In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e tenuto conto dell'eventuale Piano Personalizzato.

2) Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal C.di C. nei seguenti casi:

- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento e mancato raggiungimento degli obiettivi minimi:

PRESENZA DI CINQUE INSUFFICIENZE, DI CUI ALMENO DUE GRAVI O SEI INSUFFICIENZE

3) Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- l'evoluzione del processo formativo;
- gli apprendimenti non formali e informali;
- sviluppo di competenze sociali e civiche

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FERDINANDO MARTINI - PTEE82001T

G.ARINCI - PTEE82002V

MECHINI-FUCINI - PTEE82003X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è un processo che accompagna e regola costantemente l'attività didattica, è una delle fasi fondamentali del percorso educativo.



Attraverso il processo valutativo si completa la formazione di ogni singolo alunno, sia in senso disciplinare che personale. Valutare assume un significato complessivo che coinvolge il percorso di maturazione dell'alunno nell'intero corso del suo iter scolastico.

La valutazione, che dovrebbe essere per il docente l'atto conclusivo del suo tramite con l'alunno, è per quest'ultimo l'inizio del suo personale percorso meta cognitivo, che lo porterà a completare e migliorare la sua formazione.

Oggetto della valutazione:

1. Il processo formativo
2. I risultati di apprendimento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. (Il regolamento di valutazione è allegato).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria viene espressa con giudizio sintetico facendo riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alle iniziative organizzate dalla scuola per la valorizzazione degli atteggiamenti. Tale valutazione si interseca con l'offerta formativa del PTOF, il Patto Educativo di Corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Regolamento interno.

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI

OTTIMO L'alunno dimostra un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe; è corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della scuola; è consapevole del proprio dovere e rispetta le consegne; è costante nell'impegno.

DISTINTO L'alunno dimostra un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della scuola; partecipa attivamente ed è consapevole del proprio dovere mostrando continuità nell'impegno.

BUONO L'alunno dimostra un comportamento corretto e rispettoso delle norme scolastiche. Ha rapporti positivi con i compagni e con gli adulti di riferimento. Partecipa regolarmente alla vita della classe ed è costante nell'impegno.



DISCRETO L'alunno dimostra un comportamento generalmente rispettoso delle regole della scuola e quasi sempre corretto nei rapporti con i compagni e con gli adulti di riferimento. È abbastanza costante nell'impegno ed ha un'adeguata consapevolezza del proprio dovere.

SUFFICIENTE L'alunno dimostra un comportamento non sempre rispettoso delle regole; i rapporti con i compagni e/o con le altre figure operanti nella scuola risultano poco corretti. L'impegno è saltuario/discontinuo; è scarsamente consapevole del proprio dovere.

NON SUFFICIENTE L'alunno dimostra comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti sono stati informati il Dirigente Scolastico e la famiglia.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione nella scuola primaria è consentita solo con deliberazione unanime e comunque limitata a casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Istituto sono presenti alunni con problematiche diverse tra loro, talune legate a disabilità linguistiche, cognitive, motorie e sensoriali o con disturbi dello spettro autistico, alcuni alunni con DSA e altri Bes a causa della condizione socio-economica o perché stranieri. La scuola pertanto progetta concrete azioni di individuazione, riconoscimento, valorizzazione delle capacità degli alunni per favorire un'evoluzione apprenditiva, comportamentale e socio-relazionale. Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto: i docenti di sostegno con gli insegnanti di classe (poiché contitolari e responsabili dell'intero gruppo classe) e gli assistenti educatori. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate in relazione alle esigenze dei singoli alunni, attività con gruppi eterogenei di alunni e attività laboratoriali anche a carattere interdisciplinare, organizzate per gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea. Sono presenti due funzioni strumentali dell'area dell'integrazione e dell'inclusione ed una referente per i DSA. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso attività laboratoriali (Teatro/spettacoli, laboratori artistico-espressivi, informatica, laboratorio musicale) e attività per piccoli gruppi che possono essere di recupero, consolidamento, potenziamento. Di fondamentale importanza il Progetto SCO.LE.DI., per rilevare precocemente le difficoltà di apprendimento. Sono inoltre previsti percorsi di accoglienza e di socializzazione per alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) a) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento b) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, della comunicazione, dell'interazione c) individua le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, d) individua le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. È redatto all'inizio di ogni nuovo anno scolastico di riferimento. È aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'elaborazione del PEI è compito degli insegnanti della classe, con la collaborazione dei genitori e degli specialisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI. Monitoraggio in itinere per valutare la rispondenza del piano agli obiettivi prefissati. Incontri del team docenti/consiglio di classe nel corso dell'anno per la



condivisione di pratiche educative, scelta di materiali di utilizzare, adattamento dei testi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI (Piano educativo individualizzato). Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • uguale a quella della classe, • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata La scelta verrà effettuata in base al PEI di ogni alunno. Il Regolamento sulla valutazione degli alunni prevede che, in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione le prove sono adattate in relazione agli obiettivi del PEI. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento



dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Agli alunni che non si presentano viene rilasciato un attestato di credito formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le funzioni strumentali si occupano della continuità tra i diversi ordini di scuola, organizzando incontri tra gli operatori e i docenti degli alunni e le loro famiglie.

Approfondimento

In allegato il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Allegato:

PAI 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

ps DDI definitivo.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Organizzazione e pianificazione del processo teso all'acquisizione delle autorizzazioni alle gite scolastiche ; - Organizzazione e pianificazione delle uscite sul territorio e definizione della forma dei relativi provvedimenti autorizzativi seguendo modalità e regole stabilite dal Regolamento Interno e dalle disposizioni del D.S.; - Programmazione dell'orario di servizio del personale docente , articolazione dell'orario di lavoro, definizione modalità di accertamento del suo rispetto; - Autorizzazione alla fruizione dei permessi orari in orario curriculare, in riferimento al Contratto di lavoro ed alle disposizioni del D.S. e previa verifica della copertura degli studenti effettuata assieme al docente coordinatore di plesso, in assenza del D.S.; - predisposizione organizzativa dei ricevimenti generali dei genitori degli studenti in collaborazione con gli altri docenti coordinatori di plesso e d'intesa con la scrivente; - predisposizione dei calendari e adozione dei provvedimenti connessi, relativi alle sedute degli organi collegiali; - organizzazione degli ambienti scolastici e dislocazione delle classi nelle aule; -

2



problematiche di natura organizzativa, disciplinari o, in genere, afferenti alla vita dell'Istituto, relativamente ai rapporti con le famiglie degli studenti, con delega a redigere circolari/ comunicazioni rivolte a docenti e/o ad alunni su specifici argomenti e previa comunicazione/accordo con il D.S.; - verifica della documentazione di programmazione didattica dei docenti; - adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; - verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; - partecipazione e coordinamento alle riunioni periodiche di staff, presidenza dei consigli di classe, interclasse ed intersezione in assenza del D.S.; - supporto al lavoro del D.S. nelle attività gestionali: - verifica dell'attuazione delle disposizioni del D.S.; - segnalazione al D.S. e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema relativo ai servizi della scuola e ai rapporti con genitori ed alunni; - coordinamento riunioni di staff; - rappresentanza dell'Istituto con Enti Locali, agenzie ed associazioni esterne a supporto e/o in assenza del D.S..

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

L'Ufficio di Dirigenza è l'organismo che coordina l'attività didattica, i progetti approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, che fornisce il supporto organizzativo ed operativo ai fini del buon funzionamento dell'Istituto. Esso è formato dal Dirigente (responsabile e garante rispetto al Sistema Scolastico Nazionale con le relative competenze di direzione dell'Istituto nella sua globalità), dagli insegnanti collaboratori del D.S., dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, dai responsabili di plesso. Il

9



Dirigente scolastico, coadiuvato dallo Staff, e nel rispetto delle prerogative degli organi Collegiali:

- decide gli indirizzi di direzione e di gestione della scuola;
- assicura unitarietà di interventi;
- studia, progetta e coordina l'innovazione;
- svolge attività di sensibilizzazione per i programmi dell'UE ed offre collaborazione per la presentazione dei progetti;
- svolge attività di comunicazione interna ed esterna;
- raccoglie indicazioni e proposte provenienti da tutte le componenti della scuola e dalle commissioni;
- fa proposte circa gli argomenti da presentare alla discussione degli organi collegiali;
- progetta e presidia l'attività di autovalutazione dell'Istituto e il miglioramento della qualità.

Funzione strumentale

AREA P.O.F 1) Analisi dei bisogni formativi ed operativi di docenti e studenti e ricognizione delle risorse; 2) Coordinamento e gestione delle progettazioni curriculari; 3) Aggiornamento/rielaborazione POFT; 4) Coordinamento delle attività di programmazione dei progetti didattici e loro verifica finale; 5) Cura dell'eventuale adesione della scuola a progetti nazionali ed internazionali per l'ampliamento dell'offerta formativa; 6) Monitoraggio e verifica delle attività del POFT, ivi compresa la raccolta della rendicontazione di fine anno sulle attività progettuali svolte dai docenti, sulla base di apposita modulistica elaborata e fornita al personale; 7) Pubblicizzazione del POFT e degli atti/documenti correlati anche attraverso il sito web di Istituto; 8) Coordinamento delle attività di elaborazione/aggiornamento di P.d.M., Rav e delle iniziative ad essi correlate. INCLUSIONE 1) Coordinamento del GLI d'Istituto e gestione del

5



rapporto con ASL, Maic e strutture socio sanitarie del territorio; 2) Coordinamento delle attività programmate nei percorsi differenziati e nelle attività di recupero; 3) Cura della documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione; 4) Coordinamento della fase di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni H, monitoraggio degli esiti del loro inserimento nelle varie classi con verifica dell'efficacia della programmazione effettuata allo scopo dai docenti di sostegno; 5) Consulenza/informazione ai docenti, al personale ATA e alle famiglie in materia di normativa e di metodologia didattica; 6) Fornisce ai docenti la modulistica necessaria per la compilazione di piani didattici o di piani educativi personalizzati e chiarimenti/informazioni riguardo la stessa; 7) Si rapporta con la F.S. al Pof per comunicare l'adesione ai progetti coordinati; 8) Collabora con il D.S. nell'elaborazione del P.A.I. CONTINUITA'-ORIENTAMENTO OVER 14

1) Favorisce reale e costruttivo dialogo tra i vari ordini di scuola e tra le discipline; 2) Garantisce la continuità con la scuola primaria. 3) Favorisce la scelta consapevole degli studenti in ordine alla prosecuzione nel percorso dell'istruzione e della formazione; 4) Fornisce informazioni circa la tipologia ed il curriculum dei vari istituti di istruzione del secondo grado ed organizza interventi (open day, stage,...) per la conoscenza diretta di alcuni di essi; 5) Supporta i genitori, rendendoli consapevoli dell'importanza di educare i propri figli a scelte autonome e responsabili; 6) Si adopera per prevenire il



disagio, l'insuccesso e la dispersione scolastica.

VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE d'ISTITUTO

1) Predisporre progetto di autoanalisi e autovalutazione d'istituto. 2) Cura gli adempimenti necessari in risposta a richieste ministeriali relative all'area (documentazione, monitoraggi...) 3) Cura l'adesione e la gestione dei progetti promossi da INVALSI; 4) In collegamento con la F.S. al POF si occupa del monitoraggio delle aspettative e dei bisogni delle famiglie, in funzione di eventuale rielaborazione del POF e del Pd.M; 5) Raccoglie e rielabora statisticamente la documentazione didattica dell'Istituto; 6) Socializza con i colleghi i risultati dell'autoanalisi e dell'autovalutazione d'Istituto; 7) Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

RAPPORTI CON ENTI ESTERNI

1) Coordinamento dei progetti extracurricolari con enti esterni e cura della relativa documentazione 2) Organizzazione per le uscite, visite guidate e viaggi istruzione 3) Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e associazioni per la realizzazione di progetti formativi 4) Cura dei rapporti con Ambito 21

Capodipartimento

I dipartimenti sono organizzati per Assi culturali:
Asse dei Linguaggi Asse Storico-sociale Asse Matematico-Scientifico-Tecnologico Asse Espressivo. Ogni dipartimento è coordinato da un docente (n. 4 di scuola primaria e n. 4 di scuola sec. di I grado) con la funzione di coordinamento delle attività di elaborazione e revisione della progettazione didattica (unità di apprendimento e rubriche di valutazione).

8



Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso sono tre docenti per la scuola primaria e due per la scuola dell'infanzia. I compiti assegnati sono i seguenti: □ Gestione delle relazioni con il personale amministrativo, il personale scolastico, con i docenti con incarichi organizzativo/gestionali o didattici, con l'utenza (genitori), con l'Ente locale (per problemi ordinari), con il territorio (per problemi ordinari). □ Organizzazione del plesso in relazione alle risorse professionali, strumentali e strutturali. □ Presidenza degli OO.CC. di plesso □ Collaborazione resa in termini di funzionamento complessivo del servizio, gestione delle risorse finanziarie, gestione della progettualità globale. □ Partecipazione allo staff di direzione</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili dei laboratori di informatica, scienze e tecnologia curano il materiale in dotazione ai vari plessi e l'aggiornamento degli stessi.</p>	5
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale ed è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde in tutto l'Istituto.</p>	1
Team digitale	<p>□ I docenti del team coadiuvano l'animatore digitale nelle sue attività di progettazione e diffusione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno della comunità scolastica.</p>	6



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Un'unità di personale è impegnata in attività di potenziamento, l'altra svolge attività di sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento della lingua inglese attraverso attività di laboratorio per piccoli gruppi, corsi pomeridiani e progetti CLIL. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Registrazione del protocollo della posta in entrata, distribuzione agli assistenti delle pratiche di competenza secondo l'indicazione del DS e/o del DSGA;

Ufficio per la didattica

Anagrafe degli alunni e tenuta del fascicolo personale degli allievi di scuola infanzia e primaria; □ Circolari per alunni e famiglie ; □ Cedole librerie ; □ Rapporti con le famiglie e gli studenti; □ Rilascio certificazioni e dichiarazioni ; □ Valutazione scolastica; □ Elezione scolastiche; □ Attività di segreteria per la Commissione elettorale; □ Servizio di sportello; Rapporti con le famiglie e gli studenti; □ Mensa e trasporto scolastico; □ Rapporti con l'Ente locale, ASL ed altri enti per gli adempimenti relativi agli alunni; □ Dati al SIDI e statistiche relativi agli alunni, monitoraggi; □ Ordinamento didattico per i dati degli alunni;

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta del fascicolo personale del personale docente della Scuola Media (situazione anagrafica; situazione giuridica e contabile; documentazione di rito; servizi, assegno per nucleo familiare, mutui; piccoli prestiti; ENAM; Espero; soggiorni climatici; borse di studio, ecc.); □ Variazione dello stato giuridico



(assenze e permessi, scioperi e assemblee sindacali, pensionamento); □ Orari; □ Rilascio certificazioni e dichiarazioni; □ Infortuni del personale docente; □ Contratti di lavoro a tempo determinato, per supplenze brevi e ore eccedenti; □ Aggiornamento graduatorie scuola Media; □ Disoccupazione INPS e TFR; □ Adempimenti relativi al superamento del periodo di prova; □ Rapporti con il D.S. per progetti iniziative ed eventi vari; □ Inserimento dati al SIDI, su Sissi e sul Service desk del Tesoro relativi ai contratti, alle assenze, al TFR ecc.; □ Gestione supplenze giornaliere e tenuta del registro delle assenze del personale e delle supplenze conferite; □ Servizio di sportello.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Piano educativo zonale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sco.le.di.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche

a.1 La didattica dell'italiano nella scuola primaria e secondaria a.2 La didattica della matematica nella scuola primaria e secondaria a.3 La didattica dell'inglese nella scuola primaria e secondaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sul digitale

Coding e robotica Transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Educazione motoria (Scuola primaria)

Adesione ai progetti ministeriali con formazione del personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti IRC

Formazione specifica per i docenti di Religione Cattolica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Enti esterni

Titolo attività di formazione: Disagio e inclusione

a. L'apprendimento degli alunni con DSA b. Formazione docenti sostegno

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in ingresso

Formazione obbligatoria per i docenti neo assunti in ruolo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza sul lavoro

Somministrazione farmaci salvavita in orario scolastico Formazione dei lavoratori . Generale .
Specifica Aggiornamento Primo soccorso . aggiornamento RLS: aggiornamento annuale Privacy
Formazione Generale Formazione Specifica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Agenzie esterne



Piano di formazione del personale ATA

Movimentazione e accompagnamento di alunni con disabilità motorie e sensoriali, pluridisabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Addetti squadre di Emergenza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Attività negoziale e acquisti su MePa

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	MIUR-INDIRE
---------------------------	-------------

-I contratti e le procedure amministrativo contabili (gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, ecc.)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

-I contratti e le procedure amministrativo contabili



(gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, ecc.)

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola